

## L'ex insegnante Eugenio Bianchi, scrittore per passione presenta i suoi romanzi

**Attualità** - 14 marzo 2021 - 07:00



"Sono un chiacchierone, sono logorroico mi piacciono le parole e metterle su carta è una conseguenza naturale". Eugenio Bianchi, riminese, insegnante di inglese al "Marco Polo" in pensione con la passione della scrittura, nel corso degli anni ha dato vita ad una notevole produzione letteraria di generi diversi. Quattro romanzi pronti per esser letti, due in stand by ("nel cassetto"), altri due in viaggio verso concorsi letterari. Le storie sono ambientate tra Rimini e le sue colline, l'entroterra. Alcuni personaggi riprendono persone incontrate nel corso degli anni, altri hanno tratti autobiografici. Tra le pagine si può riconoscere il nostro appennino, la vecchia pescheria e il centro di Rimini, Sant'Aquilina, Montescudo, il motel di Miramare e altri luoghi.

"Se un giorno lei" è un romanzo che ha più di vent'anni e racconta di una crisi di coppia e della ripresa di consapevolezza di due coniugi. Una moglie giunta ad un traguardo di età importante, 50 anni, mette in discussione tutto. Il marito, un po' Peter Pan, prova a recuperare una vita insieme. "Il luogo che mi ha ispirato per questo romanzo è una casa colonica dove ho abitato per anni a Sant'Aquilina. Nel romanzo ci sono i grandi spazi della collina con vista su San Marino".

"il Motel, il Barista, gli Amori" raccoglie una serie di confidenze fatte ad un portiere di un albergo ad ore. "Molte di queste storie sono frutto di racconti di un vero portiere di un hotel riminese"

"Solo per scelta" ed "Effetti imprevisti" sono le avventure poliziesche del Vicecommissario Mori, ambientate tra Rimini e dintorni.

Le fatiche letterarie di Eugenio Bianchi sono [disponibili su Amazon](#).

"Ho provato a pubblicare con case editrici e ne ho trovate tante che lo avrebbero fatto dietro pagamento di una somma" racconta Bianchi "Ma io non sono intenzionato a pagare per pubblicare. Con una piccola casa editrice sono riuscito a dare alle stampe un libro. Il problema è stato nella distribuzione, praticamente nulla. In seguito" dice ancora Bianchi "Una casa editrice 'medio-piccola' mi ha tenuto sulla corda per due anni. Avevamo fatto praticamente tutto quello che serviva, mancava solo di andare in stampa. Dopo alcuni contatti ho deciso di lasciar perdere. Mi piace scrivere e sono contento di aver ambientato i miei romanzi nella nostra Rimini".